

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 28 aprile 2016 - n. 222**

**Costituzione del Comitato tecnico per la valutazione delle domande di contributo relative a immobili ubicati in territori di Comuni limitrofi a quelli di cui all'art. 1, comma 1 del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, così come integrato dall'art. 67-septies del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, in attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 3 del Protocollo d'intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sottoscritto in data 4 ottobre 2012**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni -, in conseguenza degli eventi sismici rispettivamente del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012*» convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con d.l. 26 aprile 2012, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2015;
- con Legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n.78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con Legge 25 febbraio 2016, n.21 di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n.210 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies del d.l. 22 giugno 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella l. 7 agosto 2012, n. 134;

Atteso che con il d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122:

- l'art. 2, comma 2 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto «sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate»;
- l'art. 3 disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati, prevedendo in particolare:
  - al comma 1, lett. a), la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
  - ai successivi commi 2, 3 e 4 le disposizioni in merito alle modalità di accertamento dei danni provocati dagli eccezionali eventi sismici su costruzioni esistenti o in corso di realizzazione, alle modalità di erogazione del saldo dei contributi e alle fasi di attuazione degli interventi di recupero;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati;

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art.1, comma 2, del decreto legge n.74/2012, convertito in Legge dalla Legge n.122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art.3, comma 1, lettera 1), del d.l. n.74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art.3-bis del d.l. n.95/2012 e fissa in € 366.000.000,00, pari al 6,1%, la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia;

Verificato che l'art. 3, comma 3 del Protocollo d'Intesa suindicato, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 5 del d.l. n. 95/2012 dispone che i finanziamenti di cui all'art. 2, comma 1 del medesimo Protocollo sono concessi per gli interventi da realizzare o realizzati in edifici di Comuni diversi da quelli individuati dal decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della l. n. 134/2012, ma ad essi limitrofi, ove risulti l'esistenza di un nesso causale tra danni subiti ed eventi sismici accertata da un Comitato tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da ciascun Commissario. I Comitati, composti ognuno da due membri scelti dal Commissario e da due membri di designazione statale, operano tutti previa individuazione di comuni criteri oggettivi e uniformi.

Vista l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la restituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale:

- sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione e il ripristino di immobili ad uso produttivo;
- è stabilito che possono richiedere i contributi le imprese situate nei Comuni della Provincie di Mantova e Cremona i cui territori sono stati interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 così come individuati dall'art.1 del d.l. n.74/2012, integrato dall'art.67 septies del decreto legge 22 giugno n.83/2012, Legge 7 agosto 2012 n.134;
- è stabilito che possono richiedere i contributi le imprese ubicate in comuni limitrofi previa dimostrazione dell'esistenza di un comprovato nesso causale tra i danni subiti e gli eventi sismici verificato da parte di un apposito comitato istituito dal Commissario, con successiva ordinanza, ai sensi dell'art.3, comma 3 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 13 agosto 2012 «*Costituzione della struttura commissariale di cui all'art.1, comma 5, del decreto legge 6 giugno n. 74*» e s.m.i. e della successiva revisione con Ordinanza n. 51 del 20 giugno 2014, con la quale sono state affidate tutte le attività per la predisposizione, attuazione e coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, al Soggetto attuatore Dr. Roberto Cerretti;

Considerato che il Commissario delegato con il Comitato Tecnico Scientifico del 26 aprile 2016 ed ai fini della individuazione dei componenti di propria competenza, ha acquisito la disponibilità dei signori:

- Prof. Paolo Riva, Università di Bergamo - esperto per gli aspetti normativi/strutturali;
- Prof. Alberto Marcellini, dirigente di ricerca del CNR - IDPA di Milano - esperto per gli aspetti normativi/geotecnici e di micro zonazione;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DICA prof. n. 0008393 P-4.8.3.7 del 22 aprile 2016 con la quale sono stati designati i due membri di nomina statale del Comitato Tecnico, art. 3 comma 3 del Protocollo d'Intesa tra il MEF e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità

di Commissari delegati ai sensi dell'art.1, comma 2, del decreto legge n.74/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, nei signori:

- Arch. Claudia Pelizza, Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia Romagna, sede di Milano;
- Ing. Roberto Gambarota, Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia Romagna, sede di Bologna;

Ritenuto pertanto di dovere procedere, alla costituzione del Comitato di cui all' art. 3, comma 3 del sopracitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto il 4 ottobre 2012;

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di costituire il «Comitato tecnico per la valutazione delle domande di contributo relative a immobili ubicati in territori di Comuni limitrofi a quelli di cui all'art. 1, comma 1 del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, così come integrato dall'art. 67-septies del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del Protocollo d'intesa tra Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sottoscritto in data 4 ottobre 2012»;

2. che il Comitato di cui al punto 1 sia composto dai sig.ri:

- Prof. Paolo Riva , Università di Bergamo - esperto per gli aspetti normativi/strutturali;
- Prof. Alberto Marcellini, dirigente di ricerca del CNR – IDPA di Milano - esperto per gli aspetti normativi/geotecnici e di micro zonazione;
- Arch. Claudia Pelizza, Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia Romagna;
- Ing. Roberto Gambarota, Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia Romagna;

3. che il Soggetto attuatore partecipi alle riunioni del Comitato con funzioni di segreteria.

4. che ai componenti del Comitato non è dovuto alcun compenso, né rimborso spese;

5. di notificare il presente provvedimento ai suindicati componenti del Comitato e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il commissario delegato  
Roberto Maroni